



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 8

OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE – 2022-2024.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTISETTE** del mese di **GENNAIO**, il
Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott. MARCO GUAZZERONI.

**OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ’ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”.
APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE – 2022-2024.**

Premesso che:

- *con l’entrata in vigore della L.P. 4 agosto 2021, n. 18 di “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023” cessano gli incarichi di Commissario Straordinario assegnati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1218 del 16/07/2021 e che per la stessa norma sono invece rinnovati gli incarichi dei Commissari nominati con l’iniziale delibera della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 e successiva proroga di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021;*
- *la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1344 di data 07.08.2021, ha provveduto alla rinomina dei Commissari nelle Comunità ed ha prorogato sino al 31.12.2022 gli incarichi di Commissario di Comunità, ai sensi dell’art. 5 comma 2 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6;*
- *per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l’incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido;*
- *i Commissari nominati provvedono all’amministrazione dell’Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla Legge e dallo Statuto dell’Ente, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n° 1616 di data 16 ottobre 2020.*

Il presente provvedimento viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall’art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

IL COMMISSARIO

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità – è vigente la L. 06.11.2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

Accertato che la L. 06.11.2012 n. 190 prevede in particolare:

- l’individuazione di un’Autorità nazionale anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Visto l’art. 1 della L. 06.11.2012 n. 190, il quale:

- al comma 7 dispone che “*L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.... Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e’ individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. ...*”;

- al successivo comma 8 dispone che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Evidenziato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della L. 06.11.2012 n. 190, dovevano essere definiti, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015.

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano di cui trattasi entro e non oltre il termine del 31.01.2014.

Accertato che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, poi ANAC):

- in data 11.09.2013 ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione (delibera CIVIT n. 72/2013);
- in data 28.10.2015 ha approvato l’Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione (determinazione ANAC n. 12/2015).

Accertato, altresì, che l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC):

- con delibera n. 831 di data 03.08.2016, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016;
- con delibera n. 1208 di data 22.11.2017, ha approvato l’Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera n. 1074 di data 21.11.2018, ha approvato l’Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera n. 1064 di data 13.11.2019, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021.

Evidenziato che, con il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021, l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC):

- ha fornito, come previsto dall’art.1, comma 2 bis, della L. 06.11.2012 n. 190, indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell’adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ha deciso *“di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori”*;
- ha precisato che mantengono ancora validità gli approfondimenti precedentemente svolti nelle parti speciali, tra cui in particolare quelli relativi ai *“Piccoli Comuni”* (Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato con delibera n. 831 di data 03.08.2016) e alle *“Semplificazioni per i Piccoli Comuni”* (Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera n. 1074 di data 21.11.2018).

Preso atto che:

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 di data 29.01.2016 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2016-2018,
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 di data 27.01.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2017-2019,
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 di data 29.01.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità

per il periodo 2018-2020,

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 di data 31.01.2019 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2019-2021,
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 di data 21.01.2020 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2020-2022,
- con decreto del Commissario n. 34 di data 29.03.2021 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2021-2023.

Evidenziato come i Piani sopra richiamati – elaborati con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della provincia di Trento alla luce della loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – siano sostanzialmente allineati con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione.

Dato atto che con decreto del Commissario n. 2 di data 10.01.2022 il dott. Marco Guazzeroni, Segretario a scavalco della sede segretariale della Comunità della Valle di Sole per il periodo dal 10.01.2022 al 31.01.2022, è stato nominato per il medesimo periodo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sigla RPCT, della Comunità della Valle di Sole di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190.

Accertato che il Segretario generale a scavalco ha provveduto ad elaborare – nella sua qualità di RPCT nominato con il citato decreto del Commissario n. 2 di data 10.01.2022 – la proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Sole, in sigla PTPCT, con validità per il periodo 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190.

Preso atto che:

- nella progettazione e costruzione del PTPCT 2022-2024 si è cercato di garantire la partecipazione ed il coinvolgimento di soggetti esterni all'ente/portatori di interesse;
- nello specifico, è stato pubblicato nel sito web istituzionale un invito (prot. n. 110 di data 10.01.2022) rivolto alla generalità dei cittadini a presentare, nel periodo 11.01.2022 – 21.01.2022, eventuali osservazioni/suggerimenti ai fini della progettazione e costruzione del PTPCT 2022-2024.

Esaminata la proposta in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 06.11.2012 n. 190 nonché dal Piano nazionale anticorruzione 2019-2021.

Ritenuto, conseguentemente, di adottare il PTPCT della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2022-2024, allegato alla presente proposta di decreto per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente PTPCT sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente.

Stabilito di pubblicare il PTPCT 2022-2024 sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione (sezione "*Amministrazione trasparente*" > sottosezione "*Disposizioni generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*" e sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*").

Evidenziato che:

- il PTPCT 2022-2024 è stato redatto in attesa della definizione del Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, 2022-2024 nei termini temporali previsti dalla vigente normativa in materia, ossia il 30.04.2022 o l'eventuale ulteriore diverso termine individuato per gli enti locali;
- il PIAO 2022-2024 verrà predisposto con la gradualità, temporale e sostanziale, prevista dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e nello stesso confluiranno, conseguentemente, i contenuti del PTPCT 2022-2024.

Accertato che il Presidente di ANAC, con comunicato di data 14.01.2022, ha reso noto che il Consiglio

dell'Autorità, tenuto anche conto del perdurare dell'emergenza sanitaria, ha ritenuto opportuno differire al 30.04.2022 il termine ultimo per la presentazione del PTPCT 2022-2024, precisando peraltro che le amministrazioni che saranno pronte all'adozione del PTPCT prima di tale data potranno provvedere all'adozione immediata.

Acquisiti sulla presente proposta di decreto i pareri favorevoli espressi:

- dal Segretario generale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*.

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Visto il Piano nazionale anticorruzione 2019-2021 approvato con delibera n. 1064 di data 13.11.2019.

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6, e in particolare l'art. 5.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020.

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Sole con validità per il periodo 2022-2024, in sigla PTPCT, predisposto dal Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 – e allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il PTPCT 2022-2024 sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione (sezione *“Amministrazione trasparente”* > sottosezione *“Disposizioni generali > Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”* e sottosezione *“Altri contenuti > Prevenzione della corruzione”*);
3. di comunicare l'approvazione del PTPCT 2022-2024 al personale dipendente della Comunità della Valle di Sole;
4. di dare atto che:
 - il PTPCT 2022-2024 è stato redatto in attesa della definizione del Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, 2022-2024 nei termini temporali previsti dalla vigente normativa in materia, ossia il 30.04.2022 o l'eventuale ulteriore diverso termine individuato per gli enti locali;
 - il PIAO 2022-2024 verrà predisposto con la gradualità, temporale e sostanziale, prevista dall'art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7 e nello stesso confluiranno, conseguentemente, i contenuti del PTPCT 2022-2024;
5. di pubblicare copia del presente decreto all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Marco Guazzeroni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).